



COMUNE DI MENCONICO

PROVINCIA DI PAVIA



REGOLAMENTO PER L'USO DEL MARCHIO COLLETTIVO

"BUTALÀ"

Art. 1 - Marchio

1.1 Il marchio collettivo denominato "**BUTALÀ**" (di seguito "il marchio") è di proprietà del **Comune di Menconico** (di seguito "Comune").

1.2 Tale marchio contraddistingue gli operatori localizzati (art. 5) nelle zone Alta Valle Staffora e Alta Val Tidone (specificatamente dei Comuni: Bagnaria, Brallo di Pregola, Cecima, Colli Verdi, Menconico, Ponte Nizza, Romagnese, Santa Margherita Staffora, Val di Nizza, Varzi, Zavattarello) e garantisce agli acquirenti che:

- le aziende che lo esibiscono appartengono al Marchio "**BUTALÀ**";
- le iniziative da esso contraddistinte sono organizzate/condivise dal Comune di Menconico.

1.3 Il marchio è conferito all'imprenditore ed alla sua impresa, in termini di capacità, qualità, accoglienza e promozione.

Art. 2 - Descrizione del marchio "Butalà"

Alta Valle Staffora "Butalà" Tartufo Nero da Gustare

Il marchio consiste in un ovale con sfondo bianco. Nella parte superiore, lungo la curvatura dell'ovale, è presente la scritta in stampatello maiuscolo "ALTA VALLE STAFFORA" di colore marrone scuro, racchiusa tra due punti posti all'inizio e alla fine della scritta. La scritta è disposta ad arco, seguendo il contorno dell'ovale.

Al centro del logo, sotto la scritta "TARTUFO NERO DA GUSTARE", vi è la raffigurazione di due tartufi stilizzati, di colore marrone scuro, rappresentati con dettagli che ne indicano la superficie irregolare e caratteristica.

Sotto la raffigurazione dei tartufi, in posizione centrale, si trova la scritta "Butalà", in carattere corsivo e di colore marrone scuro. La parola è ben evidente e rappresentata in un carattere calligrafico morbido, che evoca tradizione e artigianalità.



COMUNE DI MENCONICO PROVINCIA DI PAVIA



Nella parte inferiore, sotto la scritta "Butalà", è raffigurata una forchetta di colore marrone scuro, inclinata verso sinistra, che inforca uno gnocco di colore giallo chiaro. Sopra lo gnocco sono visibili scaglie di tartufo di colore marrone chiaro, come condimento del piatto.

Lungo la parte inferiore dell'ovale, seguendo la curvatura del bordo, è presente la scritta in stampatello maiuscolo "IL TARTUFO DA GUSTARE", anch'essa di colore marrone scuro e racchiusa tra due punti, posta in maniera speculare alla scritta superiore.



Art. 3 - Classificazione dei prodotti e servizi

il marchio collettivo "butalà" è destinato a contraddistinguere prodotti e servizi delle seguenti classi della Classificazione Internazionale dei Prodotti e dei Servizi ai fini della Registrazione dei Marchi, Classificazione di Nizza dodicesima edizione, revisione del 1° gennaio 2024:

- Classe 29: gnocchi di patate; gnocchi a base di tartufi; tartufi conservati e secchi; uova; burro.
- Classe 30: gnocchi; farine alimentari.
- Classe 31: tartufi freschi; patate fresche.



COMUNE DI MENCONICO PROVINCIA DI PAVIA



Art. 4 - Commissione tecnica di valutazione e gestione

4.1 È costituita, una Commissione tecnica di Valutazione (di seguito “Commissione”) così composta:

- un rappresentante del Comune di Menconico;
- un rappresentante di Ascom;
- un rappresentante dei ristoratori fondatori, indicato da tutti i ristoratori;
- un rappresentante del territorio, abitante nella zona designata.

4.2 La Commissione esprime pareri vincolanti in merito a:

- utilizzo del marchio;
- concedere/revocare l'autorizzazione all'utilizzo del marchio;
- controllare il rispetto da parte degli utilizzatori dei requisiti stabiliti da questo Regolamento attraverso la Commissione stessa;
- analizzare i reclami pervenuti dagli acquirenti dei prodotti a marchio nonché dai soggetti utilizzatori del marchio;
- valutare domande di ammissioni da parte di altre aziende/ristoratori.

4.3 La Commissione è coordinata dal Rappresentante del Comune di Menconico che ne cura la convocazione e la verbalizzazione delle riunioni. Lo stesso è tenuto alla conservazione dei verbali. Non sono ammessi compensi ai commissari per la partecipazione alle sedute.

Art. 5 - Soggetti legittimati all'uso del marchio

5.1 Il Comune di Menconico, per mezzo della Commissione, potrà concedere in uso il marchio a soggetti quali imprese della ristorazione, imprese del commercio, del turismo e dei servizi sia persone fisiche che giuridiche, che siano localizzati e svolgano la propria attività nelle seguenti aree geografiche: Alta Valle Staffora e Alta Val Tidone nei Comuni: Bagnaria, Brallo di Pregola, Cecima, Colli Verdi, Menconico, Ponte Nizza, Romagnese, Santa Margherita Staffora, Val di Nizza, Varzi, Zavattarello.

5.2 Previa autorizzazione del Comune di Menconico, per mezzo della Commissione, il Marchio può essere utilizzato da parte di tutti i soggetti pubblici e dalle associazioni aventi sede nei comuni dell'Alta Valle Staffora e Alta Val Tidone, come precedentemente specificato, per attività di comunicazione/promozione.



COMUNE DI MENCONICO PROVINCIA DI PAVIA



5.3 Il soggetto che richiederà di poter contraddistinguere le sue attività con il marchio, dovrà fornire tutti i dati necessari ad individuare la propria attività ai sensi della legislazione vigente e del presente Regolamento.

5.4 Il Comune di Menconico, per mezzo della Commissione, concede l'utilizzo del marchio ai soggetti che ne faranno richiesta attraverso apposita domanda scritta da inoltrare al Comune di Menconico, Via Capoluogo, 21, Ufficio protocollo.

Art. 6 - Uso del marchio

6.1 Il marchio potrà essere apposto su materiali promozionali dell'utilizzatore, inclusi menù, insegne, siti web, social network, contenitori esterni (come sacchetti) e altre comunicazioni, rispettandone l'immagine e l'integrità.

6.2 L'utilizzatore è tenuto a posizionare il marchio in modo chiaro e distinto dai propri loghi, marchi d'impresa o altri segni distintivi, evitando confusione con l'identità aziendale dell'utilizzatore stesso.

6.3 La gestione delle prescrizioni e delle decisioni relative all'uso del marchio è demandata alla Commissione delegata dal Comune di Menconico, che fungerà da canale unico per ogni comunicazione ufficiale e decisione in merito.

6.4 La Commissione si riserva il diritto di fornire specifiche prescrizioni all'utilizzatore, comunicate ufficialmente mediante PEC o altra forma ufficiale, il cui rispetto è obbligatorio per l'impiego del marchio.

6.5 L'uso del marchio è soggetto al rispetto delle disposizioni del "Disciplinare di Produzione del Butalà" e alle decisioni periodiche della Commissione, inclusi requisiti come il prezzo minimo di vendita, posto come ostacolo alla concorrenza al ribasso, e che sarà aggiornato periodicamente sulla base del mercato vigente.

Art. 7 - Controlli ed ispezioni

7.1 La verifica da parte della Commissione del rispetto dei vincoli e dei requisiti previsti da questo Regolamento da parte di ciascun utilizzatore ha, di norma, cadenza annuale.



COMUNE DI MENCONICO PROVINCIA DI PAVIA



7.2 I soggetti utilizzatori dovranno fornire tutte le ulteriori informazioni che fossero loro richieste, sottoscrivendo le dichiarazioni rese.

7.3 La Commissione controlla, direttamente o a mezzo di propri incaricati l'uso corretto ed appropriato del marchio da parte di ciascun utilizzatore in conformità alle disposizioni del presente Regolamento e del Disciplinare ad esso collegato.

Art. 8 - Diritti e doveri dell'utilizzatore

L'utilizzatore si assume l'obbligo di:

- rispettare integralmente le disposizioni del presente regolamento in merito all'uso del marchio "Butalà";
- conformarsi alle prescrizioni del disciplinare specifico per il piatto "Butalà";
- astenersi da qualsiasi comportamento o attività che possa arrecare danno all'immagine, alla reputazione o agli obiettivi promozionali del marchio.

8.1 Qualora l'abuso abbia provocato grave discredito al marchio, e pertanto costituente pregiudizio all'intera categoria degli utilizzatori, la Commissione potrà altresì comminare una sanzione comportante la revoca dell'utilizzo del marchio.

8.2 L'utilizzo del marchio è legato a buone prassi di vendita esonerando il Comune di Menconico da eventuali difetti di produzione o di ogni altro difetto in quanto di diretta ed esclusiva responsabilità del produttore e/o commerciante.

Art. 9 - Richiesta e di rilascio della concessione d'uso del Marchio

9.1 Il soggetto che intende ottenere la concessione dell'utilizzo Marchio deve compilare e presentare domanda prestampata al Comune di Menconico, Via Capoluogo, n.21 Ufficio Protocollo.

9.2 La domanda deve contenere:

- l'indicazione dei riferimenti anagrafici del soggetto richiedente;
- l'indicazione della tipologia di attività e di prodotti o servizi per cui il Marchio viene richiesto;
- la dichiarazione di assoggettamento agli obblighi previsti dal presente regolamento.



COMUNE DI MENCONICO

PROVINCIA DI PAVIA



9.3 Verificata la regolarità della documentazione prodotta ed il rispetto dei criteri, la Commissione esprime, entro 30 giorni dalla richiesta, parere in merito alla concessione del marchio.

9.4 Gli utilizzatori del Marchio vengono iscritti in un apposito elenco tenuto presso il Comune di Menconico, Via Capoluogo, n. 21.

Art. 10 - Controlli e Sanzioni

10.1 Nel caso in cui vengano accertate difformità rispetto alla corretta applicazione e utilizzo del Marchio, la Commissione incaricata dal Titolare del marchio può adottare misure disciplinari, secondo la gravità, come di seguito descritto:

- **Ammonimento formale:** In caso di infrazioni minori o di prima rilevazione, viene inviato un avviso formale al concessionario del marchio, indicante le difformità riscontrate e richiedendo adeguamenti immediati.
- **Sanzione pecuniaria:** Qualora, dopo un ammonimento formale, le difformità non siano state risolte o in caso di infrazioni ripetute, la Commissione può applicare una sanzione economica proporzionata alla gravità della violazione e alle conseguenze per l'immagine del marchio.
- **Sospensione temporanea della concessione:** In presenza di violazioni gravi o reiterate, la Commissione può decidere di sospendere temporaneamente la concessione del marchio, fino a quando il concessionario non abbia dimostrato di aver posto rimedio alle difformità e di essere nuovamente conforme ai requisiti.
- **Revoca definitiva della concessione:** Se le violazioni persistono o nel caso di gravi inadempienze che compromettono l'integrità e l'immagine del marchio, la Commissione può decidere di revocare in via definitiva la concessione del marchio.

10.2 In caso di gravi inadempienze, o qualora venga riscontrato un uso del marchio tale da compromettere significativamente l'integrità, la reputazione o gli obiettivi del progetto, la Commissione ha il potere di revocare in via definitiva la concessione del marchio, senza dover passare attraverso le sanzioni graduate. Tale decisione viene adottata previo accertamento e con comunicazione scritta al concessionario.

Art. 11 - Azioni a tutela del marchio

11.1 Le azioni a tutela del marchio spettano esclusivamente al Comune di Menconico.



COMUNE DI MENCONICO PROVINCIA DI PAVIA



11.2 Al Comune di Menconico, sentita la Commissione, spetta anche la tutela del marchio nei confronti dei singoli utilizzatori che abbiano commesso abusi.

11.3 Il Comune di Menconico provvede a promuovere e diffondere la conoscenza del marchio di cui è titolare nell'interesse ed a vantaggio di tutti i soggetti utilizzatori.

Art. 12 – Rinvio Normativo

Il presente Regolamento, per tutto quanto non è in esso previsto, è disciplinato dal Codice della proprietà industriale (Decreto Legislativo n. 30 del 10.02.2005) e successive modificazioni.

Allegato alla Delibera di Giunta n° 62 del 18/12/2025